



**AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI  
AREA MONOPOLI**

**Prot. n. 3689**

**UFFICIO DEI MONOPOLI PER L'UMBRIA  
- SEDE DI PERUGIA -**

Avviso per l'assegnazione a trattativa privata dietro corrispettivo, ai sensi dell'art. 1 lettera b) della legge n. 384 del 23 luglio 1980, della **rivendita n. 5 nel Comune di Sangemini (Tr), già ubicata in via Gramsci n. 57/c, località Acquavogliera -vacante di titolare -**, da ubicare nella zona così delimitata:

**“Tutti i locali commerciali idonei della località Acquavogliera del Comune di Sangemini (Tr), ubicati ad una distanza di almeno 600 metri dalla rivendita più vicina”**

L'Ufficio, visto l'esito negativo del concorso di cui all'avviso pubblicato in data 30/10/2014 per l'assegnazione della **rivendita n. 5 in Sangemini (Tr)**, vacante di titolare, il cui reddito conseguito nell'ultimo anno di intero funzionamento – anno 2012 - è di **€ 3.776,95 (euro tremilasettecentosettantasei/95)**, ha deciso di conferire la suddetta rivendita mediante contratto d'appalto a trattativa privata, al miglior offerente, ai sensi dell'art. 1 lettera b) della citata legge.

Al riguardo si comunica che l'apposita Commissione ha stabilito in **€ 3.000,00 (euro tremila/00)** la misura base dell'importo da corrispondere in unica soluzione all'atto del conferimento dell'esercizio.

**La tabaccheria verrà appaltata per un periodo di anni 9 (nove)**, nei modi prescritti a chi corrisponda la somma più elevata a partire dal suindicato importo base e disponga di idoneo locale ubicato nella zona sopra specificata a distanza non inferiore a **metri 600** dalla più vicina rivendita già esistente .

Ogni aspirante potrà presentare una sola offerta; questa, redatta su carta da bollo conformemente al modello riportato in calce al presente avviso, sarà contenuta in busta recante la seguente dicitura: **“Offerta per l'appalto a trattativa privata della rivendita n. 5 in Sangemini (Tr) –vacante di titolare-**

**Detta busta, racchiusa in altra di maggior formato, indirizzata all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Area Monopoli -Ufficio dei Monopoli per l' Umbria –Sede di Perugia – via Canali n. 12, scala a – 06122 Perugia, dovrà pervenire entro il giorno 19/06/2015.**

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine indicato e quelle prive del deposito cauzionale di cui appresso.

Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo. L'offerta deve esprimere in cifre e in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'atto del conferimento. Tale somma deve essere espressa in euro. In caso di discordanza tra i due importi, sarà considerato valido quello più vantaggioso per l'Agenzia.



All'offerta dovrà essere allegata a titolo di garanzia, pena l'esclusione dalla gara, una quietanza di deposito provvisorio, rilasciata dalla Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Perugia, oppure un vaglia cambiario della Banca d'Italia intestato all'offerente e girato all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli- Area Monopoli- Ufficio dei Monopoli per l'Umbria – Sede di Perugia- per l'importo di **€150,00 (euro centocinquanta/00)**.

I depositi provvisori costituiti dai non assegnatari saranno immediatamente svincolati e restituiti nei modi di rito. Quello dell'assegnatario dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti ovvero in caso di rinuncia al conferimento, si provvederà all'incameramento dell'intero deposito provvisorio.

A parità di migliore offerta si darà corso ad un'ulteriore trattativa privata al rialzo tra i relativi proponenti con la stessa procedura di cui innanzi. Per quanto non espressamente previsto valgono le condizioni generali indicate negli avvisi d'asta depositati presso questo Ufficio.

Per gli adempimenti successivi all'assegnazione e per l'eventuale decadenza dalla stessa si richiamano le norme vigenti, delle quali gli interessati potranno prendere visione presso questo Ufficio dei Monopoli, dove riceveranno ogni altra informazione in tema di conferimento e di gestione delle rivendite di generi di monopolio.

Contro il presente avviso è ammesso ricorso gerarchico, in carta bollata, all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Direzione Centrale Gestione Accise e Monopolio Tabacchi, Piazza Mastai n. 11 -00153 Roma- nel termine di trenta giorni, ovvero ricorso giurisdizionale al TAR dell'Umbria - entro il termine di 60 giorni a partire dalla data di pubblicazione dello stesso.

Perugia, 12 maggio 2015

Per IL DIRETTORE *ad interim*  
IL DELEGATO  
Dr. Donato Lecci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. n. 39 del 1993

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che il presente avviso è stato affisso all'Albo di questo Ufficio

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**Firma e timbro**

## MODELLO DELL'OFFERTA (da riprodurre su carta con apposta marca da bollo da €16,00)

Io sottoscritto (cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza dell'offerente, telefono ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata) mi impegno ad assumere in appalto, per nove anni, l'esercizio della rivendita di generi di monopolio n. 5 nel Comune di Sangemini (Tr), sotto la stretta osservanza delle condizioni in vigore, obbligandomi al pagamento in un'unica soluzione, all'atto del conferimento, della somma di €.....(euro.....)

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che in caso di assegnazione potrò disporre del locale (\*) sito in via ..... n. .... del Comune di Sangemini (Tr) ove intendo ubicare la rivendita n.5 del Comune di Sangemini (Tr) e di non trovarmi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge n. 1293 del 22 dicembre 1957<sup>(1)</sup> o nella situazione in cui all'art. 5 della Legge n. 384 del 23 luglio 1980<sup>(2)</sup>, obbligandomi a rimuovere, nel termine assegnato dall'Agenzia, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18<sup>(3)</sup> della legge n. 1293 del 22 dicembre 1957.

Di essere a conoscenza che a seguito del conferimento della titolarità della concessione, dovrò conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78 a pena di decadenza dell'assegnazione e mi impegno altresì, a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato all'Ufficio dei Monopoli presso il quale è in corso di trattazione la relativa pratica.

Data,

**FIRMA**

**(\*) L'indicazione deve essere fatta in modo da essere facilmente individuabile senza possibilità di dubbio, pena la nullità della domanda. Qualora il locale proposto sia ubicato all'interno di un centro commerciale, occorre indicare nell'offerta, oltre all'indirizzo e numero civico, il numero del box che lo contraddistingue dagli altri locali all'interno del centro commerciale o altre indicazioni atte ad individuarlo senza possibilità di equivoci. In mancanza di tale elemento, sarà necessario allegare all'offerta, una planimetria della struttura che evidenzii il locale proposto.**

(1) Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 6 e 18 della Legge n. 1293 del 22 dicembre 1957, non può gestire una rivendita chi: 1) sia minore di età, salvo che non sia autorizzato all'esercizio di impresa commerciale; 2) non abbia la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri delle Comunità Europee; 3) sia inabilitato o interdetto; 4) sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso; 5) non sia immune da malattie infettive o contagiose; 6) abbia riportato condanne: a) per offese alla persona del Presidente della Repubblica ed alle Assemblee legislative; b) per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo ad anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici; c) per delitto contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la Pubblica Amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione condizionale della pena; d) per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta; 7) abbia definito in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. È in facoltà dell'Amministrazione consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato; 8) sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione;

(2) Ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 384 del 23 luglio 1980, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti;

(3) Ai sensi del combinato disposto degli artt. 7 e 18 della Legge n. 1293 del 22 dicembre 1957, non può gestire una rivendita chi: 1) presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui; 2) eserciti, a qualunque titolo, un Deposito Fiscale di Tabacchi Lavorati, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo della Guardia di Finanza.

L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.